

cessazione dell'Istituto furono poi accolte, se L. 1.675.000 alla Società Anonima, Rivenzide, Amministrazioni (S. A. R. A.) di Napoli, alla quale era stato dalla Reale Compagnia venduto lo stabile in quella città denominato "Hôtel Santa Lucia", e da pagarsi direttamente dalla Società stessa all'Istituto nel termine di anni 15, giusta rogito 16 ottobre 1926 per Notar Francesco Bellini coadiutore del Notaio Agostino Riggio.

La Reale Compagnia rimane in tal modo debitrice diretta verso l'Istituto della residua somma di L. 557.324,51, con garanzia ipotecaria sugli stabili ancora invenduti e situati nelle città di Milano e di Torino, estendo state cancellate, in seguito alle avvenute alienazioni degli stabili siti in Roma e Bologna, e al versamento all'Istituto stesso dei prelievi corrispondenti, le ipoteche come sopra iscritte nelle Conservatorie delle stesse città di Roma e Bologna.

Ora la Reale Compagnia, denunciando che sono state prese deliberazioni innovative per la Società medesima, le quali im-